



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

Adunanza ORDINARIA in prima Convocazione. Seduta pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 del 21/03/2018

OGGETTO: VARIANTE AL R.U.E. N. 5/2017. ADOZIONE

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 20:45 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 notificata a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. L'ordine del giorno notificato porta la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	P	FERIOLI STEFANIA	P
CAVICCHI FRANCO	P	GALLERANI ROBERTO	P
RAMPONI ALBERTINA	P	CAMPANINI MARCO	P
GOTTI MIRCO	P	CAMPIONE ANTONINO	P
BORESI CHIARA	P		
GIRARDI LUCA	P		
BONORA ILARIA	P		
ORSI FEDERICA	A		
GIANCOLA ALESSANDRA	P		

Sono presenti, gli assessori - non consiglieri: BORSARI LUCA, TASSINARI ALICE, BORGONUOVO VALERIO

Assessori non Consiglieri Assenti: POZZOLI LAURA

Assume la presidenza il Sindaco MACCAGNANI SERGIO.

Partecipa il Segretario Generale CRISO DOTT. MARIO.

Il Presidente, dando atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 18.07.2002, dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i Sigg. BORESCHI CHIARA, GIANCOLA ALESSANDRA, CAMPANINI MARCO.

VARIANTE AL R.U.E. N. 5/2017. ADOZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- che l’art. 28 della medesima Legge Regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che la successiva delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 14/03/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Pieve di Cento;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 24/01/2013 è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 2/2012;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 44 del 18/06/2013 è stata approvata la Variante n. 3/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 03 del 21/01/2015 è stata approvata la Variante n. 4/2014 al Regolamento Urbanistico Edilizio;

Preso atto dell’approvazione della Tavola dei Vincoli corredata dalla Scheda dei vincoli di cui ai commi 3bis e 3ter dell’art.19 della L.R. n. 20/2000, come modificato dall’art. 51 della L.R. 15/2013, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale dichiarata immediatamente eseguibile, al punto precedente della seduta consigliare;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 “Disciplina Regionale sulla tutela e l’uso del territorio”, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l’avvio del procedimento di approvazione del PUG possono essere adottate le “varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, tra cui le varianti di adeguamento a previsioni cogenti contenute in leggi o piani generali o settoriali”;

Rilevato che si rende necessario apportare ulteriori varianti al Regolamento Urbanistico Edilizio, ai sensi dell’art. 33, comma 4bis, della L.R. 20/2000 e s.m.i., per apportarvi alcune modifiche cartografiche e normative per:

- a) adeguare il RUE alle innovazioni introdotte in materia edilizia dalla L.R. 15/2013 e s.m.i. in ordine alla non duplicazione delle norme sovraordinate da parte degli strumenti di pianificazione comunale (RUE);

- b) omogeneizzare le parti normative di carattere generale contenute nel RUE, perseguendo la loro omogeneizzazione nei vari comuni dell'Unione Reno Galliera, secondo gli atti di indirizzo adottati a livello di Unione con delibera di Consiglio n. 42 del 27/10/2016;
- c) recepire alcune richieste dell'Ufficio tecnico comunale e di soggetti privati riguardanti alcune modifiche sia normative che cartografiche.

Verificato che a tale proposito il Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera ha elaborato la Variante n. 5/2017 al RUE costituita dai seguenti elaborati:

- Elab. 1 – Relazione – Stralci cartografici
- Elab. 2 – Normativa urbanistico-edilizia
- Elab. 3 – Allegato – Obiettivi prestazionali ed indirizzi tecnici di riferimento per le opere edilizie
- Elab. 4 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli

Considerato che la presente variante non incide in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti, rientrando nella fattispecie di cui all'art. 5, comma 5, lettera b) della L.R. 20/2000 e s.m.i., non si ritiene assoggettata a Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- l'art. 4, comma 4, lettera a) della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 4 aprile 2001;
- il Piano Strutturale Comunale vigente;
- il Regolamento Urbanistico Edilizio vigente;
- lo Statuto comunale;
- l'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.L. 174/2012;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, così come sottoscritto in calce nella comunicazione prot. 14455/2018 del 23/2/2018 da parte del Servizio Urbanistica dell'Unione Reno Galliera;

Preso atto degli interventi del SINDACO e del Consigliere CAMPIONE, come trascritti nel processo verbale integrale, che verrà allegato alla deliberazione di approvazione nella prima seduta utile successiva alla presente;

Con 9 voti favorevoli, 2 astenuti (Ferioli, Gallerani) e 1 contrario (Campanini), resi per alzata di mano, presenti n. 12 Consiglieri e votanti n. 11,

Delibera

1. di adottare la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio n. 5/2017 ai sensi dell'art. 33, comma 4bis, L.R. 20/2000 e s.m.i., costituita dai seguenti elaborati depositati presso l'Ufficio tecnico comunale, che si intendono allegati alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Elab. 1 – Relazione – Stralci cartografici
 - Elab. 2 – Normativa urbanistico-edilizia
 - Elab. 3 – Allegato – Obiettivi prestazionali ed indirizzi tecnici di riferimento per le opere edilizie
 - Elab. 4 – Tavola dei vincoli – Scheda dei vincoli

2. di dare atto, ai sensi dell'articolo 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i.:
 - che gli elaborati di variante saranno depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BUR, alla libera visione;
 - che l'avviso di avvenuta adozione sarà pubblicato sul sito web ed all'Albo Pretorio del Comune;
 - che entro la scadenza del termine di deposito chiunque potrà formulare osservazioni alla variante in oggetto;
 - che contemporaneamente al deposito, la citata variante al RUE 5/2017 verrà trasmessa alla Città Metropolitana per la formulazione di eventuali riserve e del parere motivato ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della L.R. 20/2000;
 - che, all'ARPAE ed all'AUSL sarà altresì richiesto il parere sulla variante ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera h), della L.R. 4 maggio 1982 n° 19 e succ. mod. ed integrazioni;
 - che successivamente, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sui pareri pervenuti da parte degli Enti, e sulle riserve della Città Metropolitana, il Comune approva la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio, dandone avviso sul sito web del comune, trasmettendone copia alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R.
 - che a seguito dell'approvazione della Variante saranno redatti gli elaborati cartografici e normativi aggiornati e coordinati con la presente Variante.

3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di abbreviare la tempistica intercorrente tra l'adozione e l'approvazione della Variante stessa ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva e con 9 voti favorevoli, 2 astenuti (Ferioli, Gallerani) e 1 contrario (Campanini), resi per alzata di mano, presenti n. 12 Consiglieri e votanti n. 11.

Deliberazione Consiglio Comunale n. 23/2018

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
